



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 34

---

### **FERMO PESCA: IL GOVERNO RIVEDA LE PROPRIE DECISIONI PER EVITARE IL COLLASSO DI MIGLIAIA DI IMPRESE DEL SETTORE DELLA PESCA**

presentata il 17 febbraio 2021 dal Consigliere Dolfìn

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- è stato pubblicato dal MIPAAF un decreto della Direzione Generale Pesca con il quale vengono raddoppiate le giornate di fermo della pesca a strascico per il 2021 rispetto all'anno 2020;
- il decreto prevede che le giornate di "fermo tecnico", che seguono i 40 giorni del fermo pesca biologico, passino da 15 a 30, per le barche inferiori ai 24 metri, e da 20 a 40 giorni per le barche di lunghezza superiore.
- anche le associazioni di categoria e professionali oltre ai sindacati hanno espresso forte preoccupazione per il decreto pubblicato;

##### **CONSTATATO CHE:**

- il decreto mette a rischio la sopravvivenza stessa delle imprese causando pesanti ripercussioni occupazionali a causa della forte riduzione di giornate lavorative a disposizione delle unità da pesca;
- la riduzione delle giornate di pesca si allungano a quattro mesi a fronte di costi di gestione per 365 giorni l'anno previsti, portando così la produttività del settore al di sotto della soglia di redditività;

##### **CONSIDERATO CHE:**

- il decreto non considera in alcun modo la crisi sanitaria del 2020, che sta continuando anche nel 2021, e che colpisce in modo pesante anche questo settore;
- con questa introduzione di nuove misure restrittive ci saranno inevitabilmente migliaia di imprese al collasso, con conseguente perdita di occupazione diretta e nell'indotto. Una sofferenza che si estenderebbe a tutta la filiera alimentare;

##### **APPURATO CHE:**

- a quanto risulta è una decisione che non è stata condivisa al *Tavolo di Consultazione Permanente per la Pesca e l'Acquacoltura*, peraltro in assenza di un ministro in carica;
  - non risulta coordinata con analoghe iniziative per la salvaguardia delle risorse e dell'ambiente marino adottate nel Mediterraneo in ambito UE e soprattutto extra-UE;
- tutto ciò premesso e considerato

**impegna la Giunta regionale**

a farsi portavoce presso le sedi opportune per aprire un tavolo con le parti in causa per risolvere questa scellerata decisione.

---